

Oltre 20 anni dopo che Marangoni ed Ellerbrock hanno posto la prima pietra per il loro futuro comune, l'azienda italiana compie il prossimo passo verso l'integrazione in Europa: da inizio settembre Ellerbrock Reifenrunderneuerungs-Technologie GmbH si chiama Marangoni Retreading Systems Deutschland GmbH. Come alcuni rappresentanti dell'azienda hanno sottolineato durante un colloquio con Neue Reifenzeitung, la rivista tedesca che fa parte dello stesso gruppo editoriale di PneusNews.it, si tratterebbe "soltanto" di un cambio di denominazione. Le attività operative non cambieranno in seguito alla cancellazione del nome Ellerbrock. L'azienda e il mercato della ricostruzione di pneumatici dovranno quindi dire addio a un marchio di fabbrica ben consolidato, che nel corso degli anni ha raggiunto una grande notorietà anche nei paesi europei. La società di ricostruzione di pneumatici italiana è certa di aver creato negli anni passati i presupposti giusti per il consolidamento dei marchi e per il proseguimento delle attività sotto il marchio unificato di "Marangoni".

"Questo cambio di denominazione è un ulteriore passo decisivo nel processo di integrazione della nostra filiale tedesca nel Gruppo Marangoni. Da un lato intensifichiamo la nostra presenza nel mercato germanofono e scandinavo, e dall'altro vogliamo aprire i nuovi e importanti mercati dell'Europa orientale", ha commentato Massimo De Alessandri, CEO del Gruppo Marangoni. Dall'1 settembre la Ellerbrock Reifenrunderneuerungs-Technologie GmbH, rilevata negli anni 1990 dal Gruppo Marangoni, si chiama Marangoni Retreading Systems Deutschland GmbH. Mentre gli anni novanta sono serviti per sondare le prime comunanze, quando in molti casi la Marangoni e la Ellerbrock erano ancora intenzionalmente in concorrenza tra di loro, nel decennio seguente l'integrazione delle due società ha compiuto il passo successivo con l'aggiunta al nome Ellerbrock della dicitura "A Marangoni Group Company". Nello stesso tempo i portafogli dei prodotti delle due società sono stati sempre più adattati l'uno all'altro, e l'adattamento è culminato con l'introduzione di fasce Ringtread in Germania. Adesso, dopo un ulteriore decennio, segue l'ultimo passo dell'integrazione progressiva delle due società.

"Il cambio di denominazione e l'uso del nostro marchio da parte dell'azienda tedesca rafforza la relazione sempre più importante che si è sviluppata tra il nostro Gruppo e la Germania, in particolare in una fase in cui la Germania si pone di gran lunga come il mercato più importante facendo da traino per la ripresa economica del nostro continente. La nostra relazione con la Germania si è ancora una volta rinforzata notevolmente con l'acquisto, nei mesi scorsi, di Wenzel Industrie GmbH, una società che dalla propria sede presso Brema opera nel settore dei pneumatici industriali", afferma Massimo De Alessandri sottolineando l'importanza crescente del mercato tedesco per l'azienda italiana.

Nell'anno in corso, secondo le previsioni, il Gruppo Marangoni potrà raggiungere un

fatturato annuo di 420 milioni di euro, mentre il fatturato del 2010 è stato di 399 milioni di Euro (più cinque percento; 2009: 300 milioni di Euro). Dopo l'Italia, con una quota del 35 percento (su base 2010), la Germania, con una quota del dieci percento del fatturato totale, rappresenta per il Gruppo Marangoni il secondo mercato nazionale per importanza. In Germania, circa i tre quarti del fatturato derivano a loro volta dal ramo Retreading Systems, come si evince da una presentazione pubblicata dalla Marangoni, e la parte fondamentale di tale ramo - oltre a vari stabilimenti in Italia e nel Nord e Sud America - è rappresentata proprio dal produttore di materiali Ellerbrock, ora Marangoni Retreading Systems Deutschland.

Attualmente 25 ricostruttori, tra cui numerose aziende leader nel settore, fanno parte, in Germania, della cosiddetta rete "Ringnet", una rete di ricostruttori Ringtread senza vincoli contrattuali. Complessivamente, secondo ulteriori dichiarazioni della Marangoni, in Germania vengono forniti "60 clienti attivi", che corrispondono quasi al 100 percento di tutti i ricostruttori ancora esistenti in Germania.

Durante lo scorso anno, la Marangoni è stata in grado di commercializzare, a livello mondiale, ca. 1,2 milioni di fasce e 1,3 milioni di anelli. Con una produzione mondiale di ca. 50 milioni di ricostruzioni a freddo (a cui si aggiungono ca. dieci milioni di ricostruzioni a caldo a livello mondiale) la Marangoni detiene circa il cinque percento del mercato mondiale. Come sottolineano Giuseppe Ferrari, amministratore delegato di Retreading Systems, e Matthias Leppert, anch'egli amministratore della Marangoni Retreading Systems Deutschland, l'azienda concentra i propri sforzi esclusivamente nella conquista di quote di mercato nel settore della "ricostruzione di qualità". Mentre questo settore rappresenta ca. l'80 percento del mercato nell'importante zona NAFTA (ca. 17,5 milioni di ricostruzioni) e in Europa (6,6 milioni di ricostruzioni), in America Latina (10,2 milioni di ricostruzioni) la percentuale scende al 60 per cento. Al contrario, in Cina e in India (rispettivamente 10,8 e sei milioni di ricostruzioni) il mercato della ricostruzione di qualità, secondo stime della Marangoni, costituisce soltanto ca. il 5 per cento dei rispettivi mercati totali.

Complessivamente, stando ai calcoli di Giuseppe Ferrari, 25 dei 60 milioni di ricostruzioni di copertoni da autocarro a freddo e a caldo a livello mondiale rientrano nel settore di qualità, e quindi la Marangoni, secondo proprie stime, avrebbe la possibilità di raggiungere una quota di mercato, in questo settore, del dieci per cento a livello mondiale. I vari tentativi di espansione avvenuti negli ultimi dieci anni stabilendo nuove presenze in Brasile e negli USA potrebbero senz'altro mostrare effetti positivi da questo punto di vista. Secondo dichiarazioni della stessa società, la Marangoni Retreading Systems Deutschland, raggiunge sul mercato tedesco, con la vendita di materiali per la ricostruzione, una quota di mercato del 20 per cento, mentre a livello europeo la quota sarebbe comunque intorno al 15 per

cento.

“L'utilizzo del nostro nome per gli articoli prodotti in Germania e venduti in tutta l'Europa ci permette da un lato di proseguire il processo di globalizzazione del nostro marchio nel settore della ricostruzione, e dall'altro di arricchire il marchio Marangoni, tradizionalmente noto per le sue innovazioni, con la qualità del 'Made in Germany', qualità che già in passato ha contribuito allo sviluppo delle aziende tedesche sul mercato mondiale.”

La nuova denominazione Marangoni Retreading Systems Deutschland GmbH va di pari passo con l'ulteriore ampliamento della distribuzione, che con la sede di Henstedt-Ulzburg presso Amburgo potrà approfittare di una posizione geografica che permetterà all'azienda di fornire il mercato germanofono, i paesi scandinavi e i paesi dell'Europa orientale spingendosi fino in Russia. La scelta, nella nuova denominazione, del termine tedesco “Deutschland” al posto del termine “Germany”, ben più comune a livello internazionale, è da attribuire all'importanza del mercato tedesco nella regione servita dalla Ellerbrock. La scelta di questa denominazione sarebbe stata lasciata ai responsabili della Ellerbrock, stando a quanto dichiarato dalla Marangoni.

Lo stabilimento della Marangoni Retreading Systems Deutschland a Henstedt-Ulzburg dispone di una superficie di ca. 26.500 m² per la produzione e la gestione, e di un centro logistico di ca. 13.500 m², che può contenere fino a 6.000 Europallet. Attualmente la Marangoni è in grado di produrre, negli stabilimenti tedeschi, ca. 5.500 tonnellate di fasce tradizionali, 2.000 tonnellate di anelli e 1.500 tonnellate di sottostrato l'anno. Poiché al momento gli stabilimenti sono sfruttati al massimo, la Marangoni prevede ampi investimenti in Germania per i prossimi due anni. Rispondendo a una domanda di Neue Reifenzeitung, la Marangoni dichiara di voler investire circa sei milioni di euro in una seconda linea di montaggio AlphaRing interamente automatizzata (entrerà in funzione a inizio 2013), e in un secondo mescolatore, che avrà appena la metà della capacità di quello già installato presso la sede.

Nello stabilimento di Henstedt-Ulzburg oggi vengono prodotti non solo anelli “Ringtread”, ma anche fasce del marchio “ProfilLiner” (“PRL”), rinomato in Germania, utilizzate per la tradizionale ricostruzione a freddo “e che rappresentano già da diversi anni il prodotto di punta dell'azienda tedesca”. I marchi “Profil Liner” e “Kontur” non subiranno variazioni con il cambio di denominazione.

A Henstedt-Ulzburg sono attualmente impiegati circa 120 dipendenti, di cui circa 80 lavorano nella produzione e i restanti 40 nella gestione e nella vendita.

arno.borchers@reifenpresse.de

L'intervista, in inglese e tedesco, è stata pubblicata nello Speciale Ricostruzione di settembre, disponibile in formato pdf per il download nella sezione di PneusNews.it 
Notizie / Ricostruzione



Secondo Giuseppe Ferrari, amministratore delegato di Marangoni Retreading Systems, il fornitore di materiale possiede in Germania una quota di mercato di circa il 20 per cento e si prevede che tale quota aumenti ulteriormente con l'incremento della produzione di Ringtread a Henstedt-Ulzburg



Secondo Matthias Leppert, il cambio di denominazione da Ellerbrock Reifenrunderneuerungs-Technologie GmbH a Marangoni Retreading Systems Deutschland è un passo logico verso un'integrazione sempre più profonda nel Gruppo Marangoni



Secondo il Direttore Vendite Christian Asmuth, con la variazione di denominazione non cambierà molto - i biglietti da visita sono nuovi, ma il portafoglio di prodotti e servizi resta lo stesso



I dirigenti del Gruppo Marangoni e dell'affiliata tedesca hanno esposto, durante un incontro con la stampa a Henstedt-Ulzburg, i motivi per cui ritenevano che fosse il momento opportuno per cambiare la denominazione da Ellerbrock a Marangoni, chiarendo come tale cambiamento possa favorire ulteriori tentativi di espansione in Europa



Oltre allo stabilimento di Ferentino presso Roma il Gruppo Marangoni ne gestisce un altro per la produzione di materiali per la ricostruzione a freddo in una posizione importante: Henstedt-Ulzburg presso Amburgo



Uno dei principali fattori di crescita del Gruppo Marangoni a livello mondiale è il Sistema Ringtread e il suo brevetto esclusivo; le fasce Ringtread vengono prodotte anche in Germania